

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 28
Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 – Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.

Il Capo di Gabinetto

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998, "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali";

VISTI gli artt. 4,7 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO l'A.D. n. 107 del 15/2/2017 della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi afferenti la Giunta regionale", che ha istituito la struttura di staff "Ufficio Partecipazione";

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE l'art. 2 della legge n. 28 del 13 luglio 2017 denominata "Legge sulla partecipazione" (di seguito, Legge) prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;
- b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali, la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla partecipazione;
- c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali;
- d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
- e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;
- f) promuovere la parità di genere;
- g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;
- h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;
- i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali;
- j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;
- k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;
- l) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea".

CONSIDERATO CHE con deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 12/06/2018 avente ad oggetto “L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale della partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell’anno 2018 ai sensi dell’art. 4 co. 3” è stato adottato il Programma annuale della partecipazione di cui all’art. 4 della Legge Regionale n. 28/2017 individuando i procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell’anno 2018.

VISTO l’art. 4 comma 5 della legge regionale 28 “Legge sulla Partecipazione”.

VISTO il Regolamento Regionale del 10 settembre 2018, n. 13 “Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla Partecipazione”.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1986 del 06/11/2018, avente ad oggetto “Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia”. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018 – 2020, ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” L.R. n. 68 del 29/12/2017 e APPROVAZIONE INDIRIZZI” ai sensi della Legge regionale n. 28/2017 con cui:

- sono state approvate le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte;
- sono state demandate al Gabinetto del Presidente l’adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione nel solco degli indirizzi approvati, compreso lo schema di “*Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*” e relativi allegati nonché la nomina del Responsabile del procedimento, la costituzione della Commissione di valutazione per l’istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso Pubblico;
- sono state demandate alla direzione amministrativa del Gabinetto l’adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno a valere sui capitoli di spesa di nuova istituzione 1462, 1463 e 1464 come da variazione di bilancio.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2055 del 15/11/2018 Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia – Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 68 del 29/12/2017, con la quale si approvava la dotazione finanziaria dei capitoli di spesa 1462, 1463 e 1464 per l’esercizio finanziario 2019.

ATTESO che l’Ufficio Partecipazione ha predisposto la documentazione relativa all’Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell’ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all’approvazione dell’Allegato Avviso pubblico, unitamente ai n. 7 allegati consistenti in :

- MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N.445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
- DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
- LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)
- MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE (ALLEGATO 7)

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si assume obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio regionale della complessiva somma di 350.0000 € per la copertura delle spese relative a " *Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*" così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	E.F. 2019
41.01	1462	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private	1.1.1	U.01.04.04.01	€ 150.000,00
41.01	1463	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.1.1	U.01.04..01.02	€ 150.000,00
41.01	1464	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	1.1.1	U.01.04..01.01	€ 50.000,00

Creditore: Soggetti selezionati a seguito dello svolgimento della procedura di selezione dell'avviso " *Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*"

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico (Allegato Avviso pubblico) di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, unitamente agli allegati seguenti:
 - MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
 - DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
 - DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N. 445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
 - DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
 - LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)

- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)
 - MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE (ALLEGATO 7)
3. di determinare in € 350.000,00 le risorse massime disponibili da riconoscere in favore dei soggetti proponenti risultati vincitori dell'Avviso, con eventuale riparametrazione delle risorse in base alle diverse tipologie di beneficiari delle proposte ammesse in graduatoria;
 4. di demandare al direttore amministrativo l'adozione dell'impegno di spesa all'esito della procedura, come riportato nella sezione adempimenti contabili;
 5. di nominare Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Anna Elisabetta Fauzzi, ai sensi dell'art.10 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Il presente provvedimento:

- a) adottato in unico originale è composto da n. 5 facciate, oltre che n. 8 allegati per complessive 39 pagine, è immediatamente esecutivo.
- b) viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale, a cura della Segreteria tecnica del Capo di Gabinetto, alla Segreteria Generale della Presidenza, al Presidente della G.R.;
- d) sarà pubblicato nel B.U.R.P.
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Capo di Gabinetto
Avv. Claudio Stefanazzi



PUGLIA PARTECIPA

Avviso di selezione
delle proposte di processi
partecipativi da ammettere
a sostegno regionale
nell'ambito del Programma
annuale della partecipazione
della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA la casa
della
partecipazione





1.	PREMESSA	3
2.	FINALITÀ	3
3.	CHI PUÒ PRESENTARE UNA PROPOSTA	3
4.	CONTENUTO DELLE PROPOSTE	4
5.	DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	5
6.	FORME DEL SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI	5
7.	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	6
8.	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE: REQUISITI OBBLIGATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	6
9.	SPESE AMMISSIBILI	10
10.	FORME E MODALITÀ DEL CO-FINANZIAMENTO	11
11.	VARIAZIONI ALLE PROPOSTE AMMESSE ALLE FORME DI CONTRIBUZIONE REGIONALE	13
12.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	13
13.	TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA	14
14.	MODALITÀ GESTIONE GRADUATORIA	14
15.	RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	15
16.	CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA	16
17.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
18.	CONTROLLI E VERIFICHE	17
19.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	17
20.	INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	17
21.	RINVII	18
22.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	18
23.	RICHIESTA DI INTEGRAZIONI	18
24.	INFORMAZIONI	18
25.	ALLEGATI	18



1. PREMESSA

Il presente avviso si riferisce agli interventi da realizzarsi in attuazione della L.R. 28/2017 “*Legge sulla partecipazione*”, seguendo i criteri e le modalità prescritte nel Regolamento Regionale 13/2018 - “*Regolamento attuativo della L.R. N. 28/2017 – Legge sulla Partecipazione*”.

Costituisce uno strumento dedicato a promuovere i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative nazionali e regionali, con riferimento particolare a: art. 118 Cost., art. 8 D.LGS N. 267/2000, D.LGS N. 33/2013, L.R. Puglia N. 28/2017.

Ha l’obiettivo di promuovere la realizzazione di interventi e attività nell’interesse della comunità locale, coinvolgendo la cittadinanza in forme di partecipazione e co-progettazione, favorendo la diffusione della cultura della partecipazione e valorizzando il ruolo di tutti i soggetti del territorio.

2. FINALITÀ

Le finalità generali perseguite dall’Avviso sono le seguenti:

- a) integrare il Programma annuale della partecipazione ai sensi della legge regionale n. 28 del 13 luglio 2017;
- b) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;
- c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali.
- d) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità, Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell’Unione europea;
- e) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;
- f) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;
- g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici e promuovere la parità di genere;
- h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati alle scelte di sviluppo del territorio;
- i) incrementare l’impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni sul territorio regionale;
- j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;
- k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini.

3. CHI PUÒ PRESENTARE UNA PROPOSTA

La partecipazione è un diritto della collettività. Possono liberamente e autonomamente candidare una proposta tutti i cittadini, costituiti in forma associata, residenti nella Regione Puglia e i soggetti privi di scopo di lucro o con finalità mutualistiche e non speculative che abbiano la propria sede nel territorio pugliese.

In particolare, i soggetti che possono presentare una proposta sono:

- **le scuole, le università ed i centri di ricerca;**



- ETS enti del terzo settore di cui al D.lgs. 117/2017;
- comitati di cittadini costituiti con atto formale;
- enti associativi non a scopo di lucro, non rientranti nel Terzo settore;
- le associazioni di categoria datoriali presenti nel CNEL;
- sindacati, partiti e movimenti politici;
- enti locali, anche in forma associata, o altra pubblica amministrazione;
- cooperative di comunità.

La proposta di processo partecipativo può essere presentata sia da un solo proponente, sia in forma associata ovvero da un proponente in nome di una collaborazione tra soggetti partner.

Al presente avviso il soggetto individuato come proponente può presentare una (1) sola domanda di partecipazione; mentre non sussistono limitazioni numeriche nella partecipazione dei soggetti in qualità di partner, ovvero ciascun soggetto può risultare partner di più proposte.

4. CONTENUTO DELLE PROPOSTE

Sono ammessi al presente avviso **esclusivamente proposte concernenti processi partecipativi** ovvero i processi che coinvolgono i soggetti titolari del diritto di partecipazione e che prevedono attività di coinvolgimento, informazione, formazione, progettazione, elaborazione e discussione congiunta tra attori pubblici e attori privati. (art. 3 L.R. N. 28/2017).

Possano essere oggetto di processo partecipativo procedure e procedimenti che afferiscono alle competenze della Regione Puglia (leggi e regolamenti da adottare), proposte relative ad atti di programmazione, di pianificazione e di progettazione regionali o degli enti locali territoriali, nell'ambito dell'intero territorio pugliese; ovvero regolamenti, programmazioni e progettazioni dei quali i soggetti proponenti siano direttamente responsabili, aventi la caratteristica di interesse generale per la comunità locale.

Le proposte di processo partecipativo, o **anche di singole fasi del processo stesso, (anche nel caso di processi partecipativi già avviati)** possono riguardare **una o più (max 3) delle seguenti tematiche, anche afferenti a diverse aree:**

1. AREA ISTITUZIONALE

- trasparenza e partecipazione
- riassetto istituzionale

2. AREA TERRITORIO E AMBIENTE

- agricoltura
- sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
- territorio, bellezza e paesaggio
- cultura e turismo
- pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi

3. AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA

- welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
- salute, sport, benessere
- diritti e cittadinanza

4. AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO

- sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
- mobilità collettiva e individuale



Non sono ammesse al presente avviso proposte di processi partecipativi **aventi come contenuto:**

- piani/programmi/opere che siano volti a creare prevalente vantaggio a soggetti privati;
- opere rientranti ex art. 7 co.2 L.R. N. 28/2017 (fino a sentenza della Corte Costituzionale circa la legittimità costituzionale del suddetto comma 2 art.7) ;
- opere di competenza regionale, comunale o provinciale, per le quali sia già avvenuto il rilascio dei pareri autorizzativi favorevoli VIA-VAS;
- piani e programmi già adottati per cui non sia previsto aggiornamento entro 12 mesi dal termine del processo partecipativo proposto.

5. DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Saranno ammessi a bando esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di **durata non inferiore a due (2) mesi e non superiore a sei (6) mesi** dal loro avvio.

Proroghe

Eventuali proroghe, ritenute opportune in corso di processo avviato da parte del soggetto richiedente, devono essere adeguatamente motivate e comunque **non possono superare i novanta giorni** e dovranno essere preliminarmente approvate dall'Ufficio Partecipazione. La richiesta di proroga va inoltrata alla PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it .

Sospensioni

Sono ammesse sospensioni delle attività di processi partecipativi avviati per valide e motivate ragioni. La richiesta di sospensione da parte del proponente dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà essere preliminarmente approvata dall'Ufficio Partecipazione, che ne valuta e approva la durata. La richiesta di proroga va inoltrata alla PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it .

I processi partecipativi dovranno essere sospesi se sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 7 co. 9, co.10, co.11 della LR 28/2017.

6. FORME DEL SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI

Il sostegno della Regione Puglia ai processi partecipativi ammessi al presente bando, può essere di tipo finanziario, metodologico e di assistenza nella comunicazione. (art. 14 L.R. N. 28/17). Le tre forme di sostegno non sono alternative tra loro bensì possono essere congiunte.

a) Sostegno finanziario

Il budget complessivo della Regione Puglia per il presente avviso è **€ 350.000,00**. Il **finanziamento massimo regionale per singolo progetto ammesso** è pari a **20.000,00 euro** e il **contributo regionale non può superare l'80% del costo complessivo della proposta**. Ogni proposta - pena la non ammissibilità - dovrà essere **obbligatoriamente cofinanziata dal soggetto proponente ed eventuali partner, almeno per il 20% del suo costo complessivo**, nelle forme e nelle modalità di cui al successivo articolo 9.

Eventuali costi della proposta e/o di attività ad essa relative già oggetto di altri finanziamenti regionali saranno stralciati dal costo complessivo della proposta ai fini del calcolo del contributo regionale e del cofinanziamento.



b) Sostegno metodologico

Per tutti le proposte valutate ammissibili (cofinanziate o patrocinate), la Regione Puglia mette a disposizione l'Ufficio Partecipazione, per fornire **consulenza ai promotori delle proposte** tramite scambio mail, supporto telefonico, skype conference, incontri presso la sede della Regione Puglia.

È altresì prevista la possibilità per ciascuna proposta, di richiedere 1 (uno) **incontro di formazione territoriale** a supporto del processo partecipativo o finalizzato alla diffusione della cultura della partecipazione e di buone pratiche in materia di partecipazione. Le modalità attuative saranno eventualmente definite dall'Ufficio Partecipazione a conclusione delle valutazioni di ammissibilità verificate le richieste pervenute ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 13/2018.

c) Sostegno alla comunicazione

Per tutti i progetti valutati ammissibili (cofinanziati o patrocinati), la Regione Puglia mette **a disposizione la piattaforma web www.pugliapartecipa.it per la promozione dei processi partecipativi** e la condivisione dei loro materiali. Pertanto, **non sarà ammesso** utilizzare fondi erogati dall'Ufficio Partecipazione o percentuali del cofinanziamento in risorse finanziarie/personale per la **realizzazione di portali o siti Web dedicati al processo partecipativo**.

7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento 13/2018 la valutazione delle proposte pervenute al presente Avviso è svolta da apposita Commissione interna nominata dal Capo di Gabinetto.

Nell'individuazione delle proposte di processo partecipativo da ammettere alle forme del sostegno regionale e da inserire nel programma annuale della partecipazione, la Commissione di valutazione ha facoltà di:

- a) condizionare il sostegno regionale a modifiche della proposta finalizzate a renderla più compiutamente rispondente ai requisiti di ammissione e ai criteri di selezione stabiliti dall'Avviso;
- b) indicare modalità di svolgimento integrative, anche con riferimento ai territori e agli abitanti da coinvolgere;
- c) richiedere il coordinamento di proposte simili o analoghe, indicandone le modalità;
- d) differenziare o combinare le diverse tipologie di sostegno regionale di cui all'art 5 del presente avviso, tenendo conto delle richieste complessive pervenute;
- e) nei casi di progetti ammessi in graduatoria che, tuttavia, non sono rientrati nella lista delle proposte finanziate a seguito della valutazione comparativa, concedere il patrocinio gratuito, con autorizzazione all'uso del logo della Regione.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE: REQUISITI OBBLIGATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della concessione delle diverse forme di sostegno regionale (art. 5 del presente bando) le proposte saranno istruite dalla Commissione di valutazione che procederà alla verifica del preliminare possesso dei requisiti obbligatori.

I **requisiti obbligatori** che la proposta deve contenere per l'ammissibilità, sulla base dell'art. 14 comma 3 L.R. 28/2017, sono i seguenti:



- *deve indicare un referente unico;*
- *deve avere un oggetto, con motivazioni e obiettivi, definiti in modo preciso;*
- *deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non inferiore a mesi due e non superiore a mesi sei;*
- *deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche di comunicazione nei limiti indicati all'art. 5 del presente avviso*
- *deve indicare la stima dei costi per la realizzazione della proposta e l'impegno al cofinanziamento non inferiore al 20%.*

Una sola valutazione negativa rispetto ai requisiti obbligatori rende automaticamente la proposta non ammissibile alla valutazione. Le proposte che avranno ottenuto l'ammissibilità ai sensi del presente avviso, saranno valutate secondo i **criteri di valutazione** di seguito elencati, **ai fini della composizione della graduatoria:**

1) Coerenza e congruità tra Oggetto/Obiettivi/Esiti attesi della proposta

Ovvero la qualità generale del processo partecipativo proposto.

2) Esistenza di evidenti situazioni di disagio territoriale e sociale

Ossia la presenza di situazioni di criticità specifiche in riferimento all'oggetto del processo partecipativo proposto.

3) Rilevanza per il territorio e compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale

Ossia il grado di significatività e importanza dell'attivazione della proposta nel quadro generale del sistema territoriale di riferimento.

4) Impatto ambientale e sociale del processo partecipativo

Ossia il potenziale valore della proposta partecipativa rispetto al contesto locale di riferimento, nell'affrontare eventuali situazioni di disagio sociale e fragilità ambientali.

5) Dimensione integrata e intersettoriale della proposta

Ossia come e se la proposta agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarietà delle azioni e dei risultati attesi.

6) Qualità e appropriatezza delle metodologie di interazione e di comunicazione

Ovvero gli strumenti e le tecniche partecipative, di animazione e comunicazione proposte, in coerenza con l'oggetto e gli obiettivi perseguiti ed in rapporto agli esiti attesi.

7) Capacità di inclusione e parità di genere

Ovvero come si intende trattare il tema della massima inclusione rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, per differenza di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco).

8) Capacità di favorire la cittadinanza attiva

Ossia come e se la proposta valorizza l'eventuale presenza sul territorio della cittadinanza attiva o ne stimola l'attivazione, sia nel periodo di attuazione della proposta che in quello successivo al suo termine.

9) Associazione e partenariati tra attori territoriali

Ossia alle partnership a sostegno della proposta sono assegnati i seguenti punteggi:

partnership composte da 1 ≤ 3 partner (escluso proponente) = punti 1

partnership composte da 4 ≤ 6 partner (escluso proponente) = punti 2

partnership composte da partner in numero maggiore di 6 (escluso proponente) = punti 3

Sono altresì valutati l'obiettivo e le modalità proposte per attivare sinergie e collaborazioni di rete territoriale al fine di giungere a forme continuative di coinvolgimento delle comunità, di *governance* e monitoraggio territoriale.

**10) Rilevanza e coerenza degli esiti attesi**

Ossia i risultati materiali ed immateriali perseguiti dalla proposta di processo partecipativo.

11) Effetti generativi e grado di riproducibilità sulle pratiche ordinarie

Ossia quali si ritiene possano essere i potenziali effetti di innovazione generati dalla proposta nel sistema territoriale di riferimento.

12) Congruità dei costi e cofinanziamento

Ovvero è oggetto di valutazione specifica la quota di cofinanziamento aggiuntiva a quella del 20% obbligatoria, con l'assegnazione di punti 1 ogni 10% di cofinanziamento aggiuntivo, fino ad un massimo di punti 6 riferiti alla percentuale di cofinanziamento complessivo, nonché viene valutata la coerenza e l'equilibrio del quadro di stima dei costi della proposta.

Non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 50/100 punti (soglia minima di punteggio). A parità di punteggio finale a due o più proposte, ha priorità la proposta presentata temporalmente prima, fa fede la data e orario secondo quanto previsto all' art. 11 del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, nei casi di proposte valutate ammissibili che, tuttavia, non sono rientrati nella lista delle proposte finanziate a seguito della valutazione comparativa, è concesso il patrocinio gratuito con autorizzazione all'uso del logo della Regione e l'utilizzo della piattaforma web www.pugliapartecipa.it.



TABELLA DI RIEPILOGO CON PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

REQUISITI OBBLIGATORI PER ATTESTAZIONE DI AMISSIBILITÀ (art. 6)	SI	NO
deve indicare un referente unico		
deve avere un oggetto, con motivazioni e obiettivi, definiti in modo preciso		
deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non inferiore a mesi due e non superiore a mesi sei		
deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche di comunicazione nei limiti indicati all'art. 5 del presente avviso		
deve indicare la stima dei costi per la realizzazione della proposta e l'impegno al cofinanziamento non inferiore al 20%, nel rispetto dei limiti indicati all'art. 9 del presente avviso		
ESITO REQUISITI OBBLIGATORI (tutti positivi per passare alla valutazione)		
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE AMMESSE	Punteggio	
1) Coerenza e congruità tra Oggetto/Obiettivi/Esiti attesi della proposta	0	10
3) Esistenza di evidenti situazioni di disagio territoriale e sociale	0	8
2) Rilevanza per il territorio e compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale	0	12
4) Impatto ambientale e sociale del processo partecipativo	0	8
5) Dimensione integrata e intersettoriale della proposta	0	6
6) Qualità e appropriatezza delle metodologie di interazione e di comunicazione	0	12
7) Capacità di inclusione e parità di genere	0	8
8) Capacità di favorire la cittadinanza attiva	0	6
9) Associazione e partenariati tra attori territoriali	0	8
10) Rilevanza e coerenza degli esiti attesi	0	8
11) Effetti generativi e grado di riproducibilità sulle pratiche ordinarie	0	6
12) Congruità dei costi e cofinanziamento	0	8
TOTALE B. VALUTAZIONE	0	100



9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le seguenti macro voci di spesa, riconducibili alle attività inerenti il processo partecipativo proposto:

A. ONERI PER LA GESTIONE - MAX 10 %

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Gestione amministrativa e rendicontazione
- Attività di Segreteria
- Rimborsi spese trasporto, vitto, alloggio

B. ONERI PER LA PROGETTAZIONE E IL MONITORAGGIO

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Progettazione della proposta complessiva
- Progettazione di attività specifiche
- Attività di monitoraggio

C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE, DI PRATICHE E METODI

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Docenze
- Coordinamento formazione

D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (nei limiti indicati dall'art 5)

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Conduzione del processo partecipativo
- Attività di Facilitazione
- Elaborazione analisi e studi
- Indagini e mappature
- Servizi tecnologici
- Servizio Baby sitting
- Servizio catering

E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (nei limiti indicati dall'art 5)

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Stampa
- Gestione social e costi promozione eventi
- elaborazioni grafica
- produzione foto/video



F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Utilizzo locali/spazi
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi
- Noli beni e attrezzature
- Trasporto collettivo partecipanti (pullman/treni)
- Servizio wi-fi

G. ONERI PER ACQUISTO MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Acquisto materiali cartoleria
- Acquisto materiale didattico
- Acquisto cibo/bevande (con esclusione di servizio di catering)
- Acquisto *bonus* partecipanti
- Acquisto software
- Acquisto materiali diversi

H. ONERI PER BENI MATERIALI

(elenco voci indicativo non esaustivo)

- Acquisto di piccoli beni strumentali ed allestimenti: piccoli arredi, beni strumentali, piccole attrezzature (max 2.000,00 euro)

Le spese inserite nel Piano dei Costi sono da intendersi al lordo di ogni onere, IVA inclusa, solo nel caso l'IVA non costituisce importo recuperabile per il soggetto ammesso al finanziamento (vedi dichiarazione allegato 4).

Tali spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente alle attività strettamente funzionali alla realizzazione del progetto oggetto di finanziamento. La Regione Puglia si riserva di effettuare eventuali tagli su spese ritenute eccessive o non coerenti con le attività progettuali.

Tutte le attività non devono avere scopo di lucro.

10. FORME E MODALITÀ DEL COFINANZIAMENTO

Al raggiungimento delle percentuali di cofinanziamento possono concorrere assieme sia il soggetto proponente sia i soggetti partner. Le proposte di processo partecipativo devono essere obbligatoriamente cofinanziate con una **percentuale minima del 20% sul costo complessivo** della proposta presentata.

La copertura della quota minima di cofinanziamento, viene modulato diversamente a seconda della tipologia di soggetto proponente:

- a) Istituzioni Scolastiche = **minimo il 15% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 85% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con l'esposizione di altri costi;
- b) Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017, comitati di cittadini costituiti con atto formale, cooperative di comunità, enti associativi non a scopo di lucro non rientranti nel Terzo settore;



= **minimo il 20% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 80% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con l'esposizione di altri costi;

c) Università o altri enti di ricerca pubblici= **minimo il 40% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 60% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con **l'esposizione di altri costi**;

d) Enti locali, anche in forma associata o altra Pubblica Amministrazione= **minimo il 50% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner e il restante 50% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con l'esposizione di altri costi;

e) Associazioni di categoria datoriali presenti nel CNEL, sindacati, partiti e movimenti politici = **minimo il 60% di risorse economiche** impegnate direttamente sui bilanci del proponente e/o eventuali partner mentre il restante 40% max della quota di cofinanziamento può essere coperta con **l'esposizione di altri costi**;

I costi che possono essere esposti ai fini del raggiungimento della quota minima di cofinanziamento, nel rispetto delle percentuali indicate, sono riferibili a:

- personale degli enti, chiamati a svolgere direttamente attività specificatamente previste dalla proposta;
- volontari impegnati nell'attuazione diretta di attività previste dalla proposta (nei limiti indicati dal presente avviso);
- fornitura di materiali e/o servizi previsti e/o attività di comunicazione
- uso di sale/spazi.

Tutti i costi esposti al raggiungimento della quota di co-finanziamento, sono sostenuti da proponente e/o partner e non sono rimborsabili dal contributo regionale. In tal caso, tali oneri costituiscono una stima figurativa del corrispondente costo reale, posta a valorizzazione della quota di co-finanziamento del proponente e partner, nei limiti indicati.

Si precisa che i costi esposti per personale e volontari, devono riferirsi unicamente alla copertura di attività/voci previste dalla proposta di processo partecipativo, nella misura (giornate/monte ore), funzionale al loro diretto svolgimento. Pertanto, le attività svolte dal personale e volontari non costituiscono un costo ma una stima figurativa del corrispondente costo reale, che ai fini della proposta, potrà essere posta a valorizzazione nei limiti percentuali previste.

Si ricorda che l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse (ai sensi del D.lgs. 117/2017), in base a quanto previsto dal paragrafo seguente.

Per tutte le attività ordinarie, il costo orario da utilizzare per la **valorizzazione dell'impegno volontario**, per qualsiasi ruolo venga svolto all'interno del progetto, è stimato in 20 euro.

Per le **prestazioni altamente qualificate** ed attività di straordinaria rilevanza e professionalità, ancorché **messe a disposizione a titolo volontario**, si deve fare riferimento a tariffe specifiche previste dagli Albi Professionali o tabelle Regionali per le prestazioni professionali.

Nel caso di **personale dipendente il riferimento è alla retribuzione definita dal Contratto collettivo Nazionale di Lavoro.**



11. VARIAZIONI ALLE PROPOSTE AMMESSE ALLE FORME DI CONTRIBUZIONE REGIONALE

Sono ammesse variazioni al programma di attività ammesso a contributo regionale, salvo esplicita motivazione nella Relazione Intermedia e/o nella Relazione Finale.

Le eventuali variazioni interne al **Piano dei costi della proposta**, presentato in sede di domanda di contributo e riguardanti le macro voci in esso previste sono ammissibili – senza necessità di preliminare autorizzazione da parte della Regione Puglia- entro la misura massima del **20%, fermo restando i massimali indicati all’art.8 Spese ammissibili**. Per variazioni superiori al 20% del costo complessivo è necessario inviare preliminare richiesta motivata per acquisizione di autorizzazione alla variazione. **Tutte le variazioni dovranno trovare adeguata motivazione nelle Relazioni intermedia e/o Relazione Finale. Eventuali variazioni applicate dal proponente in difetto di quanto previsto dal presente avviso, non saranno ammesse. Eventuali variazioni al Piano dei costi non devono ridurre la percentuale del cofinanziamento del proponente e partner indicato nella proposta ammessa alle forme di contributo regionale.**

12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La regolarità della candidatura e il possesso dei requisiti richiesti, pena esclusione, prevede la preliminare conformità dei documenti di seguito indicati:

- MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N.445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
- DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
- LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)

Dopo l’approvazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 13 L.R. 28/17, **i promotori delle proposte ammesse alle forme di contribuzione regionale sono tenuti** alla sottoscrizione di una **convenzione**, la cui firma comporta la condivisione dei principi della presente legge, l’accettazione delle procedure in essa previste fra cui l’avvio delle attività inderogabilmente entro sette giorni (7) dalla sottoscrizione, nonché la definizione dei rapporti e i reciproci impegni tra il soggetto proponente interessato all’elaborazione e all’attuazione del processo partecipativo, la Regione Puglia e tutti gli stakeholder afferenti la tematica prescelta. Nel caso in cui sia coinvolto il soggetto decisorio, la convenzione, dovrà presentare **l’impegno formale del soggetto proponente e dei suoi partner** a dare conto, nei provvedimenti finali relativi al processo partecipativo e in quelli di approvazione degli atti oggetto del processo partecipativo, dell’avvenuto svolgimento del processo partecipativo e dell’accoglimento integrale o parziale di quanto contenuto nel documento di proposta partecipata, considerando che nel caso in cui le deliberazioni finali del soggetto proponente si discostassero dal documento di proposta partecipata le autorità deliberanti dovranno darne esplicita motivazione nei loro provvedimenti.

Nel caso in cui l’oggetto di processi partecipativi ammessi a finanziamento riguardino atti regionali, la



Regione Puglia si impegna a tenere conto degli esiti finali, o in caso contrario, a motivare esplicitamente nei propri provvedimenti le ragioni di un non accoglimento, o di un accoglimento parziale, anche attraverso protocolli d'intesa con i proponenti, altresì la Regione Puglia si impegna a coinvolgere le strutture regionali competenti.

In tutti gli altri casi la Regione Puglia, tramite l'Ufficio Partecipazione, promuove il coinvolgimento dei soggetti responsabili della decisione oggetto del processo partecipativo, per farsi parte attiva nelle attività ed eventualmente alla sottoscrizione del protocollo di intesa.

13. TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA

L'istanza, a pena di esclusione, e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse, **tramite PEC**, alla Regione Puglia - Ufficio Partecipazione all'indirizzo PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it
Nell'oggetto della mail sarà obbligatorio riportare la dicitura "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia", pena l'esclusione. I richiedenti dovranno utilizzare, pena l'esclusione, la modulistica prevista dal presente bando.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, nonché il riscontro, a seguito di accertamento d'ufficio, di presentazione di falsa dichiarazione e/o falsa documentazione, determina la decadenza di ogni forma di sostegno regionale.

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire:

1. I^A SCADENZA: a partire dalla pubblicazione del presente avviso nel BURP ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 gennaio 2019;

o, alternativamente,

2. II^A SCADENZA: a partire dal 1° maggio 2019 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 31 maggio 2019.

Le istanze presentate alla prima scadenza e non ammesse a contributo potranno essere ripresentate alla seconda scadenza.

14. MODALITÀ GESTIONE GRADUATORIA

Il Responsabile Unico del Procedimento procede alla verifica della ricevibilità delle istanze e alla verifica del possesso dei requisiti obbligatori.

Tutte le domande ricevibili e in possesso dei requisiti obbligatori sono sottoposte all'istruttoria della Commissione per la valutazione ai fini della composizione della graduatoria ai sensi dell'art. 7 del presente avviso.

La Commissione di valutazione, potrà richiedere ai proponenti **eventuali integrazioni da presentarsi entro un termine massimo di 5 giorni dalla richiesta**, pena l'esclusione dalla valutazione della proposta e la non ammissibilità alle forme di contribuzione regionale.



La Commissione di valutazione - entro 45 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande – completa l'istruttoria della graduatoria delle proposte sulla base dei criteri di valutazione e selezione di cui sopra. Tale graduatoria conterrà:

- a. Le proposte ammesse a finanziamento;
- b. Le proposte ammesse ma non finanziate;
- c. Le proposte non ammesse in graduatoria per mancato raggiungimento di punteggio minimo.

Le proposte ammesse a finanziamento possono essere sottoposte a condizionamenti previsti dall'art. 6 del presente avviso.

Entro il termine di sessanta (60) giorni dalla presentazione delle proposte, prorogabile di trenta giorni per motivate esigenze istruttorie, la Giunta regionale, con atto motivato, prende atto della graduatoria, approvata con specifico atto dal Capo di Gabinetto sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione, ed integra il Programma Annuale della Partecipazione ai sensi della L.R. 28/2017.

Entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURP è prevista la sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 10 del presente Avviso.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario o di revoca del contributo da parte della Regione Puglia si procederà allo scorrimento della graduatoria.

15. RENDICONTAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai sensi dell'art 8 del Regolamento regionale n. 13/2018, il finanziamento concesso può essere liquidato in tre distinte tranches con le seguenti modalità di rendicontazione e di erogazione dei contributi:

1^a tranche (nella misura del 20 % dell'intero contributo) a seguito della **sottoscrizione della convenzione e dell'avvio ufficiale del progetto**, che deve avvenire entro e non oltre sette gg (7) dalla data di sottoscrizione della convenzione ed essere documentato, e a seguito della comunicazione degli estremi bancari dedicati al versamento delle somme;

2^a tranche (nella misura del 40 % dell'intero contributo) a seguito della **presentazione della Relazione Intermedia (redatta come da modello allegato al presente avviso)** con il rendiconto delle spese sostenute e documentate;

3^a tranche (nella misura del 40 % dell'intero contributo) a seguito della presentazione, **entro e non oltre 1 mese dalla data di conclusione del processo partecipativo**, della **Relazione finale** (redatta come da allegato al presente avviso) con il **Quadro analitico dei costi complessivi** sostenuti con allegate le copie dei documenti attestanti tutte le spese sostenute e del **Documento di Proposta Partecipata**.



L'importo del contributo diventa definitivo solo a completamento del processo partecipativo, una volta **verificata la completa realizzazione delle attività progettate e il rispetto** di quanto previsto nel piano finanziario presentato con il progetto. Qualora dal raffronto fra il rendiconto finanziario finale e il piano finanziario allegato alla proposta di progetto dovesse risultare che i costi rendicontati fossero inferiori o se il costo finale del progetto risultasse minore a quanto previsto nella proposta, il contributo verrà ridotto proporzionalmente fino alla totale restituzione di quanto anticipato, nel caso il progetto non dovesse essere realizzato. La rendicontazione delle spese dovrà coprire i costi complessivi sostenuti per l'attuazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Puglia. Non sono ammessi giustificativi di spesa generici o non motivati e a ciascun giustificativo allegato al rendiconto deve corrispondere un'attività ben precisa. Attività non previste dal progetto ritenute estranee alle sue finalità saranno escluse dalla rendicontazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, la mancata presentazione della Relazione finale entro i termini indicati nel presente Avviso comporta la perdita del diritto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento e impedisce al soggetto proponente di presentare nuove proposte e richieste di finanziamento ai bandi successivi.

Le domande di liquidazione dei contributi concessi e la relativa documentazione di rendicontazione dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia, Ufficio Partecipazione, via posta PEC all'indirizzo: partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione deve essere prodotta copia conforme all'originale. Per questo, sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata deve essere validato a cura del Beneficiario mediante annotazione di imputazione al finanziamento pubblico di pertinenza. La validazione può essere attuata con l'apposizione sull'originale di un timbro o annotazione ad inchiostro indelebile, realizzato in modo tale da prevedere l'indicazione degli estremi del finanziamento con la seguente dicitura: "Regione Puglia - Spesa imputata al progetto "[Titolo del progetto] per € Data rendicontazione".

Qualsiasi variazione – in eccesso o in difetto - rispetto quanto previsto dal progetto deve essere riferita nelle Relazioni intermedia/finale in modo motivato nel rispetto dell'art.10 del presente avviso.

Le informazioni sulle attività e i materiali prodotti saranno conservati e divulgati dall'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia.

16. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Non sono ammissibili alla procedura prevista dal presente Avviso le istanze che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- *proposte con oggetti non ammissibili ai sensi dell'art 3 del presente Avviso;*
- *presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art.2 del presente Avviso;*
- *proposte che non rispettino i requisiti obbligatori indicati all'art. 6 del presente Avviso;*
- *non pervenute secondo i termini e le modalità indicate all'art. 9 del presente Avviso;*
- *non predisposte secondo i modelli allegati al presente Avviso;*
- *non completezza della documentazione prevista dal presente Avviso;*
- *soggetti proponenti che in forma singola che associata abbiano presentato più di una candidatura;*



- *mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta ad essa allegata da parte del legale rappresentante del soggetto proponente.*

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

1. rispettare quanto riportato nella versione della proposta approvata, inclusi gli eventuali condizionamenti espressi dalla Commissione in fase di valutazione;
2. presentare la Relazione Intermedia/Finale secondo il formato allegato e il Documento di proposta partecipata in formato libero;
3. partecipare a incontri/convegni di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dalla Regione Puglia, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
4. rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il processo partecipativo e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo il logo della Regione Puglia e la dicitura “con il sostegno della L.R 28/2017 “Legge sulla Partecipazione”;
5. realizzare le attività di monitoraggio previste nella proposta approvata;
6. mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del processo partecipativo;
7. inviare alla Regione Puglia - Ufficio Partecipazione una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
8. utilizzare la piattaforma www.pugliapartecipa.it per la promozione dei processi partecipativi, la condivisione di materiali e documenti);
9. non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

18. CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario. Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell’iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell’iniziativa.

19. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella dott.ssa Anna Elisabetta Fauzzi – Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro - 70010 Bari, a.fauzzi@regione.puglia.it.

20. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si fa presente che i dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.



21. RINVII

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

22. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente bando e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

23. RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

In caso di presentazione di documentazione incompleta o non conforme al presente Avviso, la Regione Puglia può richiedere tramite mail PEC l'invio di integrazioni a quanto precedentemente presentato. In seguito a tali richieste i beneficiari saranno tenuti a integrare la documentazione entro 10 giorni dalla data di ricezione delle suddette richieste. Nel corso del progetto, la Regione Puglia si riserva la facoltà di definire e predisporre ulteriori documenti finalizzati a monitorare le attività e il processo del progetto.

24. INFORMAZIONI

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it/partecipazione. Informazioni relative al bando possono inoltre essere richieste all'Ufficio Partecipazione, al seguente indirizzo e-mail partecipazione@regione.puglia.it.

25. ALLEGATI

- MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)
- DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA, DIVIETO E DECADENZA (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 2)
- DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R DEL 28/12/2000 N.445 (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 3)
- DICHIARAZIONE CIRCA LA CONDIZIONE DI SOGGETTO IVA O MENO (a cura di tutti i soggetti privati) (ALLEGATO 4)
- LETTERA DI ADESIONE ALLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 5)
- SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO (ALLEGATO 6)
- MODELLO RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE (ALLEGATO 7)

ALLEGATO 1

Alla REGIONE PUGLIA

UFFICIO PARTECIPAZIONE

LUNGOMARE N. SAURO N. 31/33

70126 – BARI

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell' Organismo (indicare la tipologia di soggetto e la ragione sociale), con riferimento "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia" approvato con A.D. n. del chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Proposta	Sede	Costo totale

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

All. 2 _ Dichiarazione di insussistenza, divieto e decadenza (a cura di tutti i soggetti privati)

All. 3 _ Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445 (a cura di tutti i soggetti privati)

All. 4 _ Dichiarazione circa la condizione di soggetto IVA o meno (a cura di tutti i soggetti privati)

All. 5 _ Lettera di adesione al progetto

All. 6 _ Schema proposta di processo partecipativo.

(luogo e data)

(firma)*

ALLEGATO 2

Dichiarazione da rendersi a cura del Legale Rappresentante del Soggetto proponente**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*****Allegare documento d'identità in corso di validità***

Io sottoscritto/a nato/a a..... il .../.../..., residente in Via codice fiscale pec....., e-mail..... cell....., nella qualità di Amministratore / Procuratore (*cancellare la qualifica non ricorrente*), del (*indicare la tipologia di soggetto [ente/cooperativa/associazione/ecc.....] e la denominazione*), con sede legale in via n., codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARO

- a) di possedere i requisiti soggettivi di lettimazione a presentare la proposta progettuale;
- b) l' idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;
- c) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari (fatto salvo l'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come partner)
- d) che nei miei confronti e dei componenti degli organi di amministrazione non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i.;
- e) che nei miei confronti e dei componenti degli organi di amministrazione non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- f) che nei miei confronti e dei componenti degli organi di amministrazione non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[Soggetto Proponente]
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto nato a il residente a in Via n. CAP, comune, provincia, codice fiscale pec....., e-mail..... cell..... in qualità di Amministratore e Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

- 1) è stato costituito con atto del _____ con scadenza il _____;
- 2) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- 3) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
- 4) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.ei.;
- 6) è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
- 7) è in regola in materia di imposte e tasse;
- 8) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale;
- 9) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- 10) non ha presentato altre proposte progettuali a valere sull'“Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia”;
- 11) dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

[Soggetto Proponente]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ e residente in _____ nella sua qualità di legale
 rappresentante dell'Organismo _____ con sede
 legale in _____ C.A.P. _____ numero di iscrizione
 al Registro delle Imprese di _____ e codice fiscale
 _____ telefono _____ fax _____ e-mail
 _____ P.IVA n. _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dall' "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia", a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA:

che l'organismo è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

che l'organismo non è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile;

(barrare la scelta da effettuare)

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO 5

[da riprodurre su carta intestata dell'ente]

Spett.le (soggetto proponente)

Oggetto: Lettera di adesione al progetto _____ (inserire titolo del progetto) _____

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____, dichiara di aderire al progetto denominato _____, presentato da _____ "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia".

L'Ente da me rappresentato parteciperà al progetto in qualità di _____, budget _____, e con le seguenti modalità:

(specificare il ruolo e l'apporto fornito al progetto):

TIMBRO E FIRMA

Luogo.....

.....

li/...../.....

ALLEGATO 6

SCHEMA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO

SOMMARIO

SEZIONE A. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SEZIONE C. METODOLOGIE E COMUNICAZIONE

SEZIONE D. RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

SEZIONE E. COSTI E COFINANZIAMENTO

Avvertenza alla compilazione: per tutte le sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

SEZIONE A - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

TITOLO DEL PROGETTO:

titolo ed eventuale sottotitolo (max 50 caratteri)

A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica				PEC		
Rappresentante legale						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1.2a	Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ le scuole, le università ed i centri di ricerca ▪ ETS enti del terzo settore di cui al D.lgs. 117/2017 ▪ comitati di cittadini costituiti con atto formale ▪ enti associativi senza scopo di lucro, non rientranti nel Terzo Settore ▪ le associazioni di categoria datoriali presenti nel CNEL ▪ sindacati, partiti e movimenti politici ▪ enti locali, anche in forma associata, o altra pubblica amministrazione ▪ cooperative di comunità 				

Eventuale sito web del richiedente:

La proposta è presentata:

Dal solo soggetto proponente

Dal soggetto proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti diversi (Indicare i soggetti associati alla richiesta);

- Enti pubblici partner (specificare quali):
- Altri soggetti partner :

Si ricorda che per attestare formalmente la collaborazione tra soggetti diversi, tutti i partner devono compilare la lettera di adesione allegata all'Avviso.

A.2 REFERENTE UNICO DI PROGETTO

Cognome:

Nome:

Ruolo:

Telefono:

Telefono cellulare:

Indirizzo email:

A.3 OGGETTO E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

<p>Scegliere l'ambito/i tematico d'intervento (Max 3)</p>	<p>1. AREA ISTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> trasparenza e partecipazione <input type="checkbox"/> riassetto istituzionale <p>2. AREA TERRITORIO E AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> agricoltura <input type="checkbox"/> sostenibilità ambientale, energia e rifiuti <input type="checkbox"/> territorio, bellezza e paesaggio <input type="checkbox"/> cultura e turismo <input type="checkbox"/> pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi <p>3. AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> welfare, lavoro, formazione e politiche Giovanili <input type="checkbox"/> salute, sport, benessere <input type="checkbox"/> diritti e cittadinanza <p>4. AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sviluppo economico, innovazione e infrastrutture <input type="checkbox"/> mobilità collettiva e individuale
--	---

descrivete in maniera sintetica e chiara in cosa consiste l'oggetto del processo e quali gli obiettivi principali della proposta (max 2000 caratteri)

A.4 PROCEDURE INCLUSIVE E DI COMUNICAZIONE

descrivete in maniera sintetica le fasi di svolgimento del processo partecipativo e le principali forme della comunicazione a supporto della partecipazione (max 2000 caratteri)

A.5 DURATA DEL PROCESSO

si ricorda che il processo partecipativo deve avere una durata minima di mesi 2 e massima di mesi 6.

mesi complessivi di durata del processo=

Data di avvio presunta:

data di termine presunta:

A.6 STIMA DEI COSTI

Compilare la tabella in ogni sua parte

Costo totale proposta	Cofinanziamento proponente/partner	Contributo regionale
€	€	€
100 %	%	%

SEZIONE B - DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA

B.1 CONTESTO GENERALE

Qual è l'ambito territoriale di riferimento del processo partecipativo proposto?

Scegliere una opzione	<input type="checkbox"/> LOCALE <input type="checkbox"/> COMUNALE <input type="checkbox"/> PROVINCIALE <input type="checkbox"/> AREA VASTA <input type="checkbox"/> CITTA' METROPOLITANA <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI <input type="checkbox"/> REGIONALE <input type="checkbox"/> AMBITO MULTISCALARE <input type="checkbox"/> ALTRO
------------------------------	---

Fornire elementi utili alla conoscenza e inquadramento del contesto in cui si inserisce la proposta (max 1500 caratteri)

Individuare indicativamente la **popolazione residente** nell'area interessata (facoltativo)=

B.3 OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

a partire da quanto già delineato alla sezione A., descrivere con più approfondimento l'oggetto del processo partecipativo. (max 2000 caratteri)

B.4 FINALITÀ DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

a partire da quanto già delineato alla sezione A, indicare anche da quale problema, necessità o esigenza nasce la proposta e quali obiettivi specifici si propone. (max 2000 caratteri)

B.5 EVENTUALI SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE E/O TERRITORIALE PRESENTI NELL'AMBITO DI RIFERIMENTO E SE E COME LA PROPOSTA VI SI RELAZIONA (max 2000 caratteri)

B.6 RILEVANZA DELLA PROPOSTA DI PROCESSO PARTECIPATIVO PER IL SISTEMA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

indicare le relazioni tra le specificità del sistema territoriale di riferimento e la proposta di processo partecipativo utili a descriverne il grado di significatività e importanza. (max 2000 caratteri)

COMPATIBILITÀ CON ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE (scegliere l'opzione e completare)

Per la compatibilità con gli atti di programmazione regionale indicare se il processo partecipativo ha per oggetto e/o per esiti contenuti riferibili a competenze della regione Puglia. Se noti, richiamare direttamente gli atti regionali.

SÌ, È COMPATIBILE. In particolare:

NO, NON È COMPATIBILE. Perché:

NON CREDO ABBA SIGNIFICATIVITÀ IN RAPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE.

NON SO.

B.7 IL PROCESSO PARTECIPATIVO HA PER OGGETTO OPERE O INTERVENTI CON POTENZIALI RILEVANTI IMPATTI SU PAESAGGIO O AMBIENTE O AFFRONTA PARTICOLARI SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE?

A) SCEGLIERE L'OPZIONE:

SÌ

NO

SE SI È RISPOSTO SÌ, SPIEGARE :

B) DESCRIVERE LA FASE DEL PROCESSO DECISIONALE IN CUI SI COLLOCA IL PROCESSO PARTECIPATIVO (max 1500 caratteri)

B.8 DIMENSIONE INTEGRATA E INTERSETTORIALE DELLA PROPOSTA

descrivere se e come la proposta agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni e dei risultati attesi (max 2000 caratteri)

SEZIONE C - METODOLOGIE DI INTERAZIONE E COMUNICAZIONE

C.1 METODOLOGIA (max. 5000 caratteri).

- articolare **le fasi** del processo in relazione ad **obiettivi e output**
- indicare in dettaglio **la/e metodologia/e gli strumenti** che si intendono utilizzare per realizzare il processo partecipativo
- indicare le modalità di **selezione dei partecipanti** e la loro significatività, anche in relazione all'oggetto del processo partecipativo;
- Descrivete in che modo intendete **assicurare la neutralità e l'imparzialità** del processo partecipativo
- inserire un sintetico **cronoprogramma** delle fasi in cui si articola la proposta rispetto alla sua durata totale.

C.2 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali tecnologie comunicative e dell'informazione si intende utilizzare a supporto delle varie fasi del processo partecipativo. Descrivere eventuali tecniche e/o strumenti innovativi (max 2000 caratteri)

C.3 CAPACITA' DI INCLUSIONE E PARITA' DI GENERE

indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti: piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al dibattito, per differenza di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc. (max. 2000 caratteri).

A) ALCUNE QUESTIONI DA DESCRIVERE (indicative, non esaustive):

- chi sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo, nelle sue diverse fasi?
- come vengono reclutati i partecipanti?
- come sono coinvolti i diversi punti di vista sui temi trattati?
- sono previste eventuali attività specifiche per favorire la partecipazione di alcuni partecipanti?
- ci sono partecipanti di difficile coinvolgimento ma la cui presenza sarebbe importante ai fini degli esiti?
- Sono coinvolti i soggetti responsabili delle decisioni inerenti l'oggetto del processo partecipativo?

B) QUANTI SONO IINDICATIVAMENTE I PARTECIPANTI CHE VI PROPONETE DI COINVOLGERE NEL PROCESSO? (ESCLUSO le persone che si stima di raggiungere con gli strumenti di comunicazione):

- complessivamente 100 persone circa
- complessivamente tra 100 e 200 persone circa
- complessivamente tra 200 e 500 persone circa

- complessivamente più di 500 persone circa
 altro:

C.4 CITTADINANZA ATTIVA

descrivere come e se la proposta valorizza l'eventuale presenza sul territorio della cittadinanza attiva o ne stimola l'attivazione, sia nel periodo di attuazione della proposta che in quello successivo al suo termine nell'ottica di perseguire sia l'obiettivo di massima inclusione sia quello di penetrazione e radicamento nella realtà territoriale interessata. (max 1500 caratteri)

C.5 ASSOCIAZIONI E PARTENARIATI TERRITORIALI

Indicare le sinergie territoriali che la proposta mira a valorizzare e/o attivare grazie anche al contributo dei diversi partner e se la proposta si propone l'obiettivo di favorire la nascita, o la valorizzazione, di (max 2000 caratteri) strumenti continuativi di coinvolgimento territoriale, di governance o monitoraggio territoriale che coinvolgono la filiera istituzionale (es. presidi locali, forum territoriali, Laboratori urbani ecc.)

Compilare la tabella in ogni sua parte

Proponente e Partner (come indicati nella sezione A) denominazione sociale	Compiti istituzionali/ aree di attività	Ruolo/impegni nell'ambito del processo partecipativo

C.6 FORMAZIONE E SUPPORTO METODOLOGICO

Indicare le forme di sostegno regionale che si richiedono, max 2 opzioni:

- Supporto dell'Ufficio Partecipazione tramite telefono, mail, skype
 Incontro formativo territoriale promosso dall'Ufficio Partecipazione
 Incontro formativo rivolto al proponente e partner
 Niente
 Altro:.....

Indicare eventuali temi/questioni di interesse per la formazione e supporto metodologico richiesti:

.....

C.7 ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

- a) Indicare se per la **gestione del processo partecipativo e la facilitazione** si intende ricorrere all'affidamento di servizi o a consulenze esterne.

- SÌ
 NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne funzione e ruolo **SENZA INDICARE** il/i nominativo del/dei consulenti eventualmente già individuato/i (max 1000 caratteri)

In caso di risposta negativa, esplicitare chi tra proponente e partners svolgerà tali funzioni e ruoli e quali le competenze specifiche (es: corsi, esperienze pregresse, formazione ecc.)

- b) Intendete coinvolgere nel processo **tecnici esperti (diversi dai consulenti e ai facilitatori)** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno

- SÌ
 NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1000 caratteri).

SEZIONE D - RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

D.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

(max 3000 caratteri)

- a) quali i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto
- b) quali gli **eventuali prodotti/interventi concreti** esito del processo partecipativo
- c) Quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulle eventuali criticità sociali e/o ambientali descritte nella sezione B)
- d) indicare **eventuali progettualità/interventi/programmazioni** su cui gli esiti del processo potrebbero avere ricadute

D.2 EFFETTIVI GENERATIVI E GRADO DI RIPRODUCIBILITÀ SULLE PRATICHE ORDINARIE

Indicare quali si ritiene possano essere i potenziali effetti di innovazione generati dalla proposta nel sistema territoriale di riferimento ed eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo proposto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio (max 1500 caratteri)

D.3 RESTITUZIONE

Unitamente alla Relazione Finale, quali sono le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. (max 1000 caratteri)

D.4 MONITORAGGIO

Descrivere quali strumenti di monitoraggio si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo, in corso d'opera e a progetto concluso. (max 1000 caratteri)

Indicare i modi in cui valutare il grado di conseguimento dei risultati, compilando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)	
Risultati	Indicatori da usare

SEZIONE E- COSTI E COFINANZIAMENTO

NOTA: in sede di consuntivo i costi sostenuti dovranno attenersi ai costi previsti; sono ammessi spostamenti massimi da una voce all'altra del 20%; spostamenti superiori debbono essere preventivamente concordati con la Regione Puglia.

Si ricorda che gli schemi contenuti in questa sezione saranno presenti anche nelle Relazione finale da compilare al momento della presentazione della rendicontazione.

E.1 PIANO DEI COSTI

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE (oneri inclusi)	di cui QUOTA A CARICO DEI PROPONENTI/PARTNER	di cui QUOTA RICHIESTA A CONTRIBUTO REGIONALE
A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%)			
B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO			
C. ONERI PER LA FORMAZIONE			
D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI			
E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO			
F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO			
G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO			
H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI			
TOTALE:			
Percentuali (sul totale)			
		min. 20%	max 80%

Costo totale proposta	Cofinanziamento proponenti/partner	Contributo regionale
xx€	xx€	xx€
100 %	xxxxx%	xx%

Gli importi inseriti devono essere uguali a quanto riportato nella sezione A.

E.2 COFINANZIAMENTO

Nelle tabelle seguenti si richiede di dettagliare le modalità di copertura della quota di cofinanziamento sopra indicata, nel rispetto dei massimali indicati per i diversi proponenti all'art 8. bis dell'Avviso

PROPONENTE= (indicare la tipologia, ente locale, associazione, impresa, ecc.)				€ impegnati sui bilanci di proponente e/o partners	COSTI ESPOSTI DA PROPONENTE E PARTNERS				
Voci di spesa	COSTO TOTALE	di cui QUOTA RICHIESTA A CONTRIBUTO REGIONALE	di cui QUOTA A CARICO DEI PROPONENTI/PA RTNER	RISORSE	PERSONALE	VOLONTARI	SALE/SPAZI	ALTRO	
A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%)									
B. ONERI PER PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO									
C. ONERI PER LA FORMAZIONE									
D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI									
E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO									
F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO									
G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO									
H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI									
TOTALI:									
percentuali	100%	%	%						

E.3 ALTRI FINANZIAMENTI

Indicare se il soggetto proponente ed eventuali partner risultano beneficiari di altri finanziamenti regionali o di altra natura, relativamente ad attività/ambiti/interventi connessi alla proposta di processo partecipativo.

Beneficiario:
 Finanziamento:
 Data di concessione:

Beneficiario:
 Finanziamento:

Data di concessione:

Beneficiario:

Finanziamento:

Data di concessione:

Beneficiario:

Finanziamento:

Data di concessione:

**SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
E/O
DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO**

FIRMA

.....

ALLEGATO 7

SCHEMA-TIPO della RELAZIONE INTERMEDIA¹

La **Relazione Intermedia**, redatta in formato A4, dovrà rispettare, ai fini di una più agevole comparabilità dei differenti percorsi partecipativi **la seguente struttura minima**, potendosi **aggiungere ulteriori campi e annessi con immagini del processo in oggetto**.

1) Frontespizio

(dovrà includere il titolo del percorso partecipativo, la dicitura "Relazione Intermedia", una foto o una altra immagine emblematica legata allo sviluppo o agli esiti del processo, il logotipo della Regione Puglia, l'eventuale logotipo specifico del percorso partecipativo, i nomi e gli eventuali logotipi delle organizzazioni promotrici e partecipanti, e la dicitura "processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – "Legge sulla Partecipazione").

2) Indice della Relazione**3) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia**

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso ed elenco dei sottoscrittori)

4) Oggetto del processo e organizzazione proponente max 1.000 caratteri spazi inclusi

(descrivere brevemente quale è l'oggetto al centro del processo, e in quale contesto decisionale la sperimentazione si colloca.

5) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora max 1.500 caratteri spazi

(descrivere brevemente quali sono gli obiettivi che si è dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso dei primi mesi; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati ancora conseguiti, cercando di identificarne le ragioni)

6) Durata prevista del processo

(descrivere brevemente quale è la durata prevista, le ragioni di questa tempistica, se essa risulta sufficiente o meno).

7) Partnership coinvolte nel processo partecipativo max 1.500 caratteri spazi

(indicare le organizzazioni eventualmente coinvolte nella proposta di processo partecipativo, se al momento la rosa dei partner è stata ampliata e/o modificata, ed ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si relazioni con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali)

8) Fasi del processo e attività realizzate finora

¹ NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale "Costi generali del processo" utili a capire l'impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)

9) Metodologie e strumenti partecipativi max 2.500 caratteri spazi

(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo, e sulle eventuali variazioni che si pensa di apportare)

10) Comunicazione max 1.500 caratteri spazi

Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, la loro coerenza in rapporto agli obiettivi, come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo, e le eventuali modifiche che si pensa di apportare)

11) Partecipanti e loro grado di soddisfazione max 1.500 caratteri spazi

(fornire una breve descrizione del monitoraggio in itinere, con dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione nelle prime fasi, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle principali assenze rilevate e su come si pensa di aumentare la capacità di coinvolgimento del processo)

12) Ostacoli superati e questioni aperte max 1.500 caratteri spazi

(descrivere brevemente difficoltà e problemi manifestatisi finora durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)

13) Memoria del percorso partecipativo

(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini).

14) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.

RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO				
Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi

RIEPILOGO SINTETICO	€	%	Eventuali variazioni	risorse impegnate
Costo totale proposta				
Cofinanziamento proponente/partner				
Contributo regionale assegnato				

15) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare
In conformità con quanto previsto dall'Avviso

16) Elenco degli eventuali allegati

SCHEMA-TIPO della RELAZIONE FINALE²

La **Relazione Intermedia**, redatta in formato A4, dovrà rispettare, ai fini di una più agevole comparabilità dei differenti percorsi partecipativi **la seguente struttura minima**, potendosi **aggiungere ulteriori campi e annessi con immagini del processo in oggetto**.

1) Frontespizio

(dovrà includere il titolo del percorso partecipativo, la dicitura "Relazione Intermedia", una foto o una altra immagine emblematica legata allo sviluppo o agli esiti del processo, il logotipo della Regione Puglia, l'eventuale logotipo specifico del percorso partecipativo, i nomi e gli eventuali logotipi delle organizzazioni promotrici e partecipanti, e la dicitura "processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione").

2) ABSTRACT *max 4.000 caratteri spazi inclusi*

si chiede di riassumere obiettivi principali del processo, caratteristiche e problematiche del territorio che si intendeva tenere in conto nello sviluppo del medesimo, metodologia utilizzata e durata complessiva del processo, principali risultati ottenuti e sorprese emerse, eventuali questioni rimaste aperte

3) Indice della Relazione Finale

4) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso ed elenco dei sottoscrittori)

5) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici – in alternativa è possibile allegare alla Relazione Finale il file xls con le medesime informazioni)

6) Oggetto del processo

(descrivere brevemente quale era l'oggetto al centro del processo, le ragioni della scelta, il territorio di riferimento e in quale contesto decisionale la sperimentazione si collocava.

7) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

descrivere brevemente quali erano gli obiettivi che si era dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso del tempo; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati conseguiti, cercando di identificarne le ragioni; quali obiettivi non previsti si sono eventualmente conseguiti.

8) Durata del processo

(descrivere brevemente quale era la durata inizialmente prevista, eventuali scostamenti motivati.

9) Staff del progetto

(elencare nome, cognome e ruolo delle persone coinvolte nell'organizzazione del processo partecipativo, includendo le eventuali istituzioni di appartenenza)

² NOTA: Per i percorsi che hanno ricevuto il solo patrocinio senza appoggio economico, predisposizione della Relazione Intermedia e Finale è facoltativa e la trattazione dei vari punti potrà essere più sintetica che nei casi di percorsi finanziati; in merito ai costi si potrà inserire una voce generale "Costi generali del processo" utili a capire l'impegno complessivo costato in termini economico-finanziari.

10) Partnership coinvolte nel processo partecipativo

(indicare le organizzazioni coinvolte nella proposta di processo partecipativo, ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si sia relazionato con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali; spunti e osservazioni su difficoltà e opportunità incontrate come rete di soggetti in partnership; eventuali indicazioni per migliorare gli aspetti utili al buon funzionamento del processo partecipativo)

11) Fasi del processo e attività realizzate

(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)

12) Metodologie e strumenti partecipativi

(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo)

13) Comunicazione

Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo. Allegare i materiali di comunicazione prodotti nel corso del processo (depliant, articoli giornale, opuscoli, locandine, manifesti, ecc.).

14) Partecipanti e loro grado di soddisfazione

fornire una breve descrizione delle modalità di monitoraggio svolto, indicare dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione complessiva, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle eventuali assenze rilevate; fornire impressioni e valutazioni qualitative da parte degli organizzatori del processo partecipativo.

15) Ostacoli superati e questioni aperte

(descrivere brevemente difficoltà e problemi emersi durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)

16) Replicabilità e sostenibilità del processo

(spiegare brevemente quali elementi del processo si immaginano replicabili nel tempo o in altri contesti, specificando soprattutto quali elementi si ritengono troppo legati al contesto o alla specifica congiuntura locale per essere riprodotti altrove).

17) Memoria del percorso partecipativo

(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini).

18) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.

RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO				
Voci principali di	a) Costo preventivato	b) Costi effettivi ad	c) Nota su eventuali	d) Soggetto/i che

costo	nella richiesta di sostegno	oggi	variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	ha/hanno sostenuto tali costi

RIEPILOGO SINTETICO	€	%	Eventuali variazioni	risorse impegnate
Costo totale proposta				
Cofinanziamento proponente/partner				
Contributo regionale assegnato				

19) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

In conformità con quanto previsto dall'Avviso

20) Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale

PROPOSTA PARTECIPATA

Indicare di seguito gli esiti del percorso partecipativo che sono stati consegnati alla/alle organizzazioni/enti competenti delle decisioni inerenti l'oggetto del processo partecipativo concluso. In alternativa, è possibile allegare i documenti che contengono gli esiti del processo partecipativo.

Indicare inoltre, data di trasmissione dei suddetti documenti alla/alle organizzazioni/enti decisori competenti, con indicato nome, cognome del soggetto referente a cui è stata trasmessa.

allegati alla Relazione Intermedia